



SEGRETARIATO GENERALE
DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
VICE SEGRETARIO GENERALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E IL PERSONALE



PROTOCOLLO
SGPR 16/02/2023 0014601P
VSG

Spett.le
Dott. Ing. Vittorio Rapisarda
Federico
Provveditore OO.PP per
il Lazio l'Abruzzo e la
Sardegna
ROMA

a mezzo PEC : ooppp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

OGGETTO: CdS n. 695 – Lavori finalizzati alla realizzazione di un polo culturale e allestimento della nuova sede della Biblioteca Nazionale di Archeologia e Storia dell'Arte di Roma – CUP: G88C16000410001 - CIG: Z9F32137D1.

Procedura finalizzata all'accertamento di conformità ai sensi degli artt. 2 e 3 del D.P.R. 383/1994, mediante convocazione della Conferenza di servizi decisoria sul progetto esecutivo intermedio

In data 27 gennaio 2023 il Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna ha indetto la conferenza di servizi decisoria in oggetto, alla quale sono state invitate a partecipare tutte le Amministrazioni interessate.

Il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica ha quindi stabilito, con decreto n.18 del 3 febbraio 2023, che l'Organo costituzionale sia rappresentato, nella conferenza di servizi in parola, dal Vice Segretariato generale per l'amministrazione e il personale, dott. Gino Onorato, dall'arch. Renata Codello e dall'avv. Barbara Giuliani, consulenti del medesimo Segretariato. Si precisa che, ai fini e per gli effetti della legge 3 agosto 2007, n. 124, i soggetti appena indicati sono in possesso di nulla osta di sicurezza (NOS).

La documentazione è stata ritirata in data 27 gennaio 2023, tramite la Segreteria di sicurezza del Segretariato Generale.

*

Il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica partecipa alla conferenza di servizi decisoria - come già a quella preliminare - in quanto il Fabbricato San Felice, presso il quale sarà realizzata la nuova Biblioteca di archeologia e storia dell'arte, appartiene alla dotazione del Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 1948, n. 1077. È

appena il caso di ricordare che, per l'art. 826, comma 2, del Codice civile, i beni costituenti la dotazione della Presidenza della Repubblica fanno parte del patrimonio indisponibile dello Stato.

Il Fabbricato San Felice, con decreto del Presidente della Repubblica n. 40/A del 14 dicembre 2017, è stato concesso in uso al Ministero della cultura per 25 anni, con il vincolo di trasferirvi la sede della Biblioteca di archeologia e storia dell'arte e di realizzarvi un più ampio polo culturale. Il provvedimento di concessione trova fondamento proprio nell'intento di contribuire a realizzare il relevantissimo interesse pubblico culturale sotteso all'opera, che si auspica possa diventare quanto prima una realtà importante nel centro storico di Roma.

*

Ciò premesso, sotto il profilo giuridico e procedimentale non si formulano osservazioni in merito al progetto oggetto della presente conferenza di servizi.

In spirito di collaborazione, si segnala che detto progetto esecutivo intermedio per mero refuso è stato qualificato ora 'definitivo' ora 'esecutivo' negli atti trasmessi.

*

Quanto agli aspetti tecnico-architettonici, si richiamano qui tutte le osservazioni già formulate da questo Organo costituzionale in occasione della conferenza di servizi preliminare: a tal fine, si allega il parere reso allora, da intendersi qui integralmente riproposto.

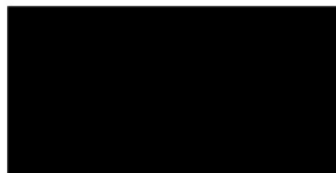
*

Tenuto conto di quanto precede, non si ravvisano criticità rispetto alla realizzazione del progetto in esame, con la prescrizione – già precedentemente illustrata – relativa alle dotazioni impiantistiche.

Il Segretariato Generale si riserva sin d'ora, peraltro, di formulare eventuali ulteriori rilievi, ove necessari in conseguenza dei pareri resi dalle altre amministrazioni partecipanti alla conferenza di servizi.

Con i saluti più cordiali.

Roma, 16 febbraio 2023



All. c.s.



SEGRETERIATO GENERALE
DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

VICE SEGRETARIO GENERALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E IL PERSONALE

Ing. Antonio Ottavio Ficchi
Capo della Segreteria di Sicurezza
Dipendente
Agenzia del Demanio
Via Piacenza, 34
ROMA

a mezzo PEC: segreteriaasicurezzadipromacapitale@pce.agenziademanio.it

**OGGETTO: Progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione
della nuova Biblioteca di archeologia e storia dell'arte in Roma -
Conferenza di servizi preliminare**

In data 11 marzo 2021 l'Agenzia del demanio – Direzione Roma capitale ha indetto la conferenza di servizi preliminare in oggetto, alla quale sono state invitate a partecipare tutte le Amministrazioni interessate.

Il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica ha quindi stabilito, con decreto n. 21 del 17 marzo 2021, che l'Organo costituzionale sia rappresentato, nella conferenza di servizi in parola, dal Vice segretario Generale per l'amministrazione e il personale, dott. Gino Onorato, coadiuvato dall'avv. Barbara Giuliani, responsabile della Struttura per gli affari legali, e dall'arch. Renata Codello, consulente del medesimo Segretariato. Si precisa che, ai fini e per gli effetti della legge 3 agosto 2007, n. 124, tutti e tre i soggetti appena indicati sono in possesso di nulla osta di sicurezza (NOS).

La documentazione è stata ritirata in data 16 marzo 2021, tramite la Segreteria di sicurezza del Segretariato Generale.

*

Il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica partecipa alla conferenza di servizi in quanto il Fabbricato San Felice, presso il quale sarà realizzata la nuova Biblioteca di archeologia e storia dell'arte, appartiene alla dotazione del Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 1948, n. 1077. È appena il caso di ricordare che, per l'art. 826, comma 2, del Codice civile, i beni costituenti la dotazione della Presidenza della Repubblica fanno parte del patrimonio indisponibile dello Stato.

In base all'art. 26 del Decreto Presidenziale n. 107/N del 18 aprile 2013 (Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica) competono al Servizio patrimonio immobiliare la gestione,

appunto, del patrimonio immobiliare, nonché i lavori sugli immobili appartenenti alla dotazione.

Il Fabbricato San Felice, con decreto del Presidente della Repubblica n. 40/A del 14 dicembre 2017, è stato concesso in uso al Ministero della cultura per 25 anni, appunto con il vincolo di trasferirvi la sede della Biblioteca di archeologia e storia dell'arte e di realizzarvi un più ampio polo culturale. Il provvedimento di concessione trova fondamento proprio nell'intento di contribuire a realizzare il relevantissimo interesse pubblico culturale sotteso all'opera, che si auspica possa diventare quanto prima una realtà importante nel centro storico di Roma.

*

Ciò premesso, sotto il profilo giuridico e procedimentale non si formulano osservazioni in merito al Progetto di fattibilità tecnico ed economica oggetto della presente conferenza di servizi.

*

Quanto agli aspetti tecnico-architettonici, si deve qui precisare che, nella convenzione stipulata tra il Segretariato Generale e il Ministero concessionario il 15 dicembre 2017, è previsto che il progetto di trasformazione dell'immobile debba essere previamente approvato per iscritto dal Segretariato Generale, *«allo scopo di verificarne l'idoneità a soddisfare l'interesse pubblico concordato»*.

Nella stessa convenzione si legge poi che *«Sono altresì a carico del concessionario [...] le spese occorrenti per il trasferimento degli impianti elettrici, di telecomunicazione ed informatici attualmente ubicati presso il Fabbricato San Felice e in uso al SGPR»* (art. 7, comma 2).

A tal fine, occorre segnalare la necessità che tutti i collegamenti tecnologici, attualmente situati nel complesso del San Felice e che alimentano il complesso del Quirinale ed il fabbricato Martinucci, siano spostati tramite la realizzazione di nuovi cavidotti e di ogni altra dotazione tecnica e funzionale idonee a garantire la completa efficienza tecnologica, ovvero secondo tutte le disposizioni e indicazioni che saranno impartite dal Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica.

Più in particolare, deve essere previsto l'attraversamento di via della Dataria risalendo lungo il marciapiede di Salita di Montecavallo al fine di mantenere collegato il fabbricato Martinucci.

Appare altresì utile segnalare che:

- si dovrà procedere alla separazione impianto di protezione contro i fulmini, oggi in comune tra i fabbricati San Felice e Martinucci;
- occorre salvaguardare la funzionalità della rete di scarico dell'impianto idrosanitario del fabbricato Martinucci che oggi attraversa il fabbricato San Felice collegandosi alla rete comunale da via dei Lucchesi.